

CNOS FAP, A SETTEMBRE UN CORSO DI FORMAZIONE

Artigiani per 14 aziende

SALUZZO (dr) Soddisfazione a Saluzzo per il finanziamento di 128 mila euro che la Regione ha stanziato per l'attivazione del corso "Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy" promosso dal Polo del Legno di Saluzzo e delle Valli del Monviso con il Cnos Fap.

Il corso, rivolto a studenti diplomati, partirà già ad ottobre ed avrà come obiettivo quello di arrivare ad una specializzazione del processo di produzione, della comunicazione e del marketing nel settore legno.

Per ottenere tale risultato è stata costituita una associazione temporanea di scopo) fra l'ente salesiano di formazione professionale Cnos Fap, la Regione, l'Istituto Denina, il dipartimento di marketing dell'Università di Torino, la Bertolotto Porte e il consorzio Saluzzo Arreda. Hanno inoltre aderito 14 aziende del territorio, dove i ragazzi faranno uno stage all'interno del corso per promuovere l'Alternanza scuola-lavoro.

«E' un importante successo per il Polo del Legno - afferma l'assessore alle Attività Produttive della Città di Saluzzo Fran-



cesca Neberti-. Come Comune abbiamo da subito sostenuto tale progetto perchè crediamo nella necessità di continuare ad investire nel settore legno, anche attraverso la creazione di una proposta didattica complessa nel territorio delle Valli del Monviso, andando a creare, oltre diverse offerte formative già proposte dalle scuole superiori, anche percorsi di specializzazioni post diploma che si baseranno sul partenariato con l'aziende e l'inserimento nel mondo del lavoro».

«Abbiamo aderito al progetto - spiegano Luca Crosetto e Daniela Minetti, rispettivamente

presidente territoriale e presidente della zona di Saluzzo di Confartigianato Cuneo - vedendone fin da subito le grandi potenzialità. In un mercato sempre più dinamico ed esigente, l'idea di un corso post-diploma mirato ad approfondire gli aspetti del design industriale e a trasmettere le basi del marketing appare vincente e lungimirante: per i giovani studenti, che acquisiranno nuove skill, e per le stesse imprese, che hanno la necessità di acquisire professionalità trasversali, ricavandone valore aggiunto. Più in generale, un ulteriore fattore abilitante per il comparto della lavorazione del legno, che da sempre costituisce un'importante tradizione d'impresa nel nostro territorio, ma che ora esige anche nuovi e rinnovati stimoli per proiettarsi verso il futuro con fiducia e dinamicità».

«Il percorso - conclude Paolo Trucco, progettista del Cnos - è frutto di una stretta collaborazione pluriennale tra le componenti del "Polo del Legno" e vede il Cnos Fap di Saluzzo capofila della progettazione».

